VareseNews

Dalla "banda biscotti" arriva il parco inclusivo per i cani

Pubblicato: Martedì 4 Giugno 2019



Adesso sono arrivati i materiali, il parco inclusivo per i cani può diventare realtà, grazie all'iniziativa di un gruppo che si è autodefinito "**Banda Biscotti**" e la disponibilità dell'assessorato all'ambiente del comune di Varese.

Banda biscotti è un comitato spontaneo di cittadini proprietari di cani lo scorso febbraio in occasione dell'incontro di **Progetto Concittadino** nel quartiere di **Avigno**: da allora il comitato ha avviato un tavolo operativo con l'assessore all'ambiente **Dino De Simone** e il funzionario dell'assessorato **Pietro Cardani** con l'obiettivo di progettare e realizzare un parco unico all'interno di Varese, dedicato ai cani e a tutti gli amanti degli animali che avranno il piacere di frequentarlo: un parco inclusivo persone-cani che verrà realizzato all'interno del prato che sta tra **piazzale Mafalda di Savoia**, la **caserma dei Carabinieri** di via Aurelio Saffi e via **Giovanni Borghi**.

«Si tratta di un parco inclusivo che permetta la convivenza senza barriere di persone, cani, bambini, anziani, proprio con lo scopo di costruire relazioni – spiega la nota firmata dalla rappresentante del comitato **Federica Vada** – Un luogo dove poter costruire reti sociali relazionali tra persone, un luogo all'interno del quale poter far giocare il proprio cucciolo in sicurezza e allo stesso tempo organizzare incontri con veterinari ed educatori professionisti, volti all'inclusione e alla convivenza tra persone e cani».

Per permettere la realizzazione del progetto, Banda biscotti ha autofinanziato l'acquisto dei materiali necessari per l'allestimento della recinzione e ricevuto in dono da una benefattrice il cemento necessario per i lavori, materiali che oggi, 3 giugno 2019, sono stati consegnati presso agli uffici dell'assessorato, in via Copelli: a breve si attende così l'inizio dei lavori.



COME SARA' IL PARCO

Il progetto è articolato, e creerà un parco speciale, particolarmente adatto ai cani e ai loro padroni: all'interno del prato recintato dovrebbero infatti essere create delle **aree di sosta con panchine**, dei **vialetti piastrellati**, è prevista la **piantumazione di alberi e arbusti** in prossimità della recinzione creando così zone d'ombra e dando maggiore protezione dal rumore proveniente dalle strade adiacenti al parco.

Il parco cani si potrà organizzare in due sottospazi in modo da garantire la condivisione pacifica, cioè un'ampia zona dedicata al gioco libero e una zona per attività controllate come un percorso di Mobility.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it